



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

CAPITOLATO DI GARA

PROCEDURA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 DEL D.LGS. N. 36/2023, SVOLTA ATTRAVERSO PIATTAFORMA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI PRODOTTI DALLE UU.OO. DELL’A.O.U.P. “P. GIACCONE” DI PALERMO PER UN PERIODO DI MESI 24 CON OPZIONE DI RINNOVO ANNUALE E UTILIZZO QUINTO D’OBBLIGO.

Numero gara:

PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico ha per oggetto il servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei “rifiuti speciali pericolosi” di seguito denominati “**rifiuti sanitari**” derivanti dalle attività delle UU.OO dell’AOUP “P. Giaccone” di Palermo le cui caratteristiche tecniche e modalità di esecuzione sono contenute nel presente Capitolato.

L’Appalto sarà aggiudicato mediante il criterio selettivo del minor prezzo ai sensi dell’art.108 comma 3 del D.lgs. 36/2023.

Art. 1 - Normativa di riferimento

L’appalto, oltre che dal presente capitolato e dal disciplinare di gara, è regolamentato dalla normativa di seguito elencata a titolo esemplificativo, con la precisione del necessario/obbligatorio rispetto di ogni altra norma e/o aggiornamento di quelle indicate e comunque inerenti l’oggetto dell’appalto. La ditta aggiudicataria si impegna, altresì, ad adeguarsi ad ogni successiva disposizione normativa che dovesse sopravvenire nel corso di svolgimento del servizio, anche a seguito dell’emanazione di nuove norme, comunitarie, nazionali, regionali e locali:

- a) Decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023 di seguito “Codice Appalti”;
- b) D.M. n. 219 del 26/06/2000 Regolamento recante la disciplina per la gestione dei rifiuti sanitari;
- c) D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell’articolo 24 della legge n. 179 del 31 luglio 2002;
- d) D. Lgs.152/2006 - Norme in materia ambientale
- e) Decreto ministeriale 30 marzo 2016 n. 78 – Regolamento recante disposizioni relative al funzionamento e ottimizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti in attuazione dell’articolo 188-bis, comma 4-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- f) D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 Testo coordinato con il D. L.gs. n. 106 del 3 agosto 2007, Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- g) ADR: “Accord Dangerouses Route” Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada;
- h) Legge n. 120/2020 art. 63 bis che richiama la Legge n. 40/2020
- i) D.lgs. n. 116/2020.

Art. 2 - Definizioni ed abbreviazioni

Nel presente capitolato valgono le seguenti definizioni ed abbreviazioni:

- a) Azienda che indice la gara: Azienda Ospedaliera Universitaria “Paolo Giaccone” di

Palermo, di seguito Policlinico;

- b) Soggetto candidato: una qualsiasi ditta che partecipa alla presente gara, sia in forma singola, sia in forma associata;
- c) Soggetto aggiudicatario: quel soggetto candidato risultato aggiudicatario dell'appalto secondo le modalità di cui al presente capitolato;
- d) Soggetto escluso: soggetto candidato escluso dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti ovvero che abbia prodotto una documentazione e/o campionatura incompleta o non conforme a quanto richiesto, tale da comportare l'esclusione dalla gara a norma del presente capitolato, del disciplinare di gara e del Codice Appalti;
- e) ATI o RTI: una forma giuridica nella quale più imprese si uniscono per partecipare insieme alla realizzazione di un progetto/lavoro/servizio specifico;
- f) Mandataria: azienda capogruppo alla quale le altre aziende che ne fanno parte, dette mandanti, danno l'incarico di trattare con il committente l'esecuzione di un'opera, quasi sempre attraverso la partecipazione a gare d'appalto;
- g) Legale rappresentante del soggetto candidato: s'intende qualsiasi persona che ha il potere di rappresentanza del soggetto candidato;
- h) Legale rappresentante del raggruppamento d'impresе: s'intende il legale rappresentante dell'impresa mandataria quale risulta dall'atto di costituzione del raggruppamento medesimo;
- i) Rifiuto: si intende per rifiuto qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.
- l) Rifiuti sanitari: rifiuti prodotti da strutture pubbliche e private che svolgono attività medica e di prevenzione, di diagnosi, di cura, di riabilitazione e di ricerca, distinti in "non pericolosi", "pericolosi non a rischio infettivo", "pericolosi a rischio infettivo", "rifiuti da esumazione ed estumulazione", "rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali", "rifiuti assimilati ai rifiuti urbani"; rifiuti sanitari che richiedono particolari sistemi di smaltimento"; "rifiuti speciali, prodotti al di fuori dell'Azienda, che come rischio risultano analoghi ai rifiuti pericolosi a rischio infettivo, con l'esclusione degli assorbenti igienici"
- m) Codice CER: codice del Catasto Europeo Rifiuti;
- n) Punti di raccolta: stanze o aree di ciascun reparto in comune con più reparti, laboratorio o ambulatorio deputati alla raccolta provvisoria prima del trasporto verso il deposito temporaneo;
- o) Deposito temporaneo: luogo deputato al deposito dei rifiuti fino al conferimento alla ditta esterna autorizzata al trasporto e successivo smaltimento e/o trattamento.
- p) Produttore rifiuto: la struttura la cui attività ha prodotto materialmente il rifiuto.
- q) Smaltimento rifiuto: conferimento nella discarica, negli impianti di incenerimento e

comunque, fino al destino finale nel rispetto delle norme vigenti in tema di rifiuti e nel rispetto dell'ambiente.

- r) Recupero rifiuto: operazioni, quali l'utilizzazione come combustibile o altro mezzo per produrre energia o materia prima, rigenerazione, riciclo di sostanze, solventi, reimpiego di oli, ecc. alle quali viene sottoposto il rifiuto, effettuate senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio dell'ambiente.
- s) FIR: formulano di identificazione dei rifiuti;
- t) DPI: dispositivi di protezione individuale;
- u) Rifiuti e materiali esenti: i rifiuti o materiali che soddisfano le condizioni stabilite all'art. 154, comma 2, del decreto legislativo n. 230 del 17 marzo 1995; rientrano in questa categoria i materiali che possono essere rilasciati dalle installazioni in quanto soddisfano i livelli di allontanamento stabiliti ai sensi dell'art. 30 e dell'art. 154, comma 3 -bis, del suddetto decreto legislativo; la successiva gestione di tali rifiuti o materiali deve avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni.
- v) Raccolta differenziata: la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico (art. 183 comma 1 lettera p del D.lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.lgs. n. 205/2010)
- z) C.U.C. - Centrale Unica di Committenza.

Art. 3 - Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti dal Policlinico, articolato in un unico lotto, di cui ai CER della tabella 1 allegata alla presente.

Il presente appalto prevede che i macchinari/apparecchi, gli strumenti e qualunque altro dispositivo occorrente per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, conformi alle normativa, siano a totale carico delle ditte aggiudicatarie. La Stazione Appaltante mantiene il solo ruolo di produttore iniziale dei rifiuti e pertanto, nel rispetto dell'oggetto dell'appalto, non dovrà in alcun modo, essere coinvolta nelle fasi di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

Il servizio comprende:

- il ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti dall'Azienda;
- il ritiro degli stessi presso le UU.OO. aziendali e conferiti presso i relativi punti di deposito temporaneo presenti;
- il prelevamento dei liquidi prodotti dai Laboratori Analisi e se ancora esistenti, dalle strutture radiologiche, dai rispettivi contenitori fissi di raccolta, la ditta aggiudicataria dovrà operare la pulizia delle eventuali cisterne di accumulo, nonché essere provvista di idonee pompe di aspirazione dei liquidi di che trattasi;

- il trasporto dei rifiuti presso impianti di smaltimento/trattamento regolarmente autorizzati e loro smaltimento finale, nel rispetto delle normative vigenti;
- la fornitura dei contenitori per i rifiuti sanitari nelle varie tipologie e forme richieste, nonché la fornitura di idonei contenitori per la raccolta dei rifiuti oggetto del presente capitolato che non sono esplicitamente normati dalle leggi vigenti;
- la produzione dei formulari, che la ditta restituirà a questa azienda dopo ogni conferimento in cui verranno indicati i pesi delle varie tipologie di rifiuti da avviare alla raccolta differenziata o recuperati;
- messa a norma e manutenzione degli impianti di raccolta di liquidi di sviluppo e fissaggio, se esistenti;
- utilizzo di tecnologie a basso impatto ambientale adeguate alle necessità, conformi alle disposizioni legislative in materia di igiene e sicurezza;
- rispetto della tempistica relativa al ritiro dei rifiuti (frequenze compatibili con quelle previste dalla normativa in vigore per le diverse tipologie di rifiuti prodotti, previste dal presente capitolato e, comunque, concordate al bisogno con la Direzione Sanitaria di Presidio di concerto con il DEC);
- bonifica, sanificazione e manutenzione delle attrezzature utilizzate e reintegro in caso di usura o non possibilità d'idonea riparazione;
- fornitura e installazione, per le aree destinate al deposito e/o al trattamento dei rifiuti, di cartelli indicanti la tipologia degli stessi, il divieto di accesso ai non addetti, il divieto di depositare rifiuti fuori dai contenitori dedicati;
- fornitura di strumenti di pesatura digitali da ubicare in ogni singola U.O. (n. 70 circa) in combinato disposto con un software dedicato. Gli strumenti di pesatura forniti dovranno avere interfaccia USB con caratteristiche compatibili alla connessione in rete ed essere abilitate alla generazione di etichette adesive (riportanti barcode e tutte le informazioni necessarie a tracciare il contenitore). Dovranno essere forniti, altresì, i lettori ottici di barcode;

Sono a carico della Ditta aggiudicataria i seguenti adempimenti:

- dovrà prestare, se richiesta, assistenza tecnica tanto nei rapporti con Enti esterni, quanto nei presidi ospedalieri al fine di assicurare un'esecuzione efficiente sia sotto il profilo normativo sia sotto il profilo di dell'operatività;
- dovrà fornire tutti gli aggiornamenti legislativi relativi al presente appalto, comprese le azioni necessarie alla riduzione della tassa rifiuti nel caso della raccolta differenziata;
- dovrà procedere alla relativa compilazione e all'invio all'istituto in doppia copia del Modello Unico di Dichiarazione (MUD) entro i termini del 30 Marzo di ogni anno concernente i dati dell'anno precedente;
- dovrà su richiesta della Stazione appaltante fare, a proprie spese, le eventuali, analisi

di laboratorio per conoscere l'esatta classificazione chimica dei rifiuti e trasmettere le relative documentazioni entro 30 giorni alla stazione appaltante;

- dovrà provvedere alla vidimazione di registri di carico e scarico dei rifiuti fornendo alla stazione appaltante tutti gli elementi necessari per le procedure amministrative.

CER	TIPO RIFIUTI
16.09.03*	Perossidi, ad esempio perossido di idrogeno
18.01.01	Oggetti da taglio (eccetto 18.01.03*)
18.01.02	Parti anatomiche ed organi, incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne per il 18.01.03*)
18.01.03*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
18.01.04	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)
18.01.06*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18.01.07	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18.01.06*
18.01.08*	Medicinali citotossici o citostatici
18.01.09	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18.01.08*
18.01.10*	Rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici
18.02.01	Oggetti da taglio (eccetto 18.02.02*)
18.02.02*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
18.02.03	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
18.02.05*	Sostanze chimiche pericolose contenenti sostanze pericolose
18.02.06	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18.02.05*
18.02.07*	Medicinali citotossici o citostatici
18.02.08	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18.02.07

(*) L'asterisco indica "rifiuto pericoloso"

Tabella 1

Art. 4 - Quantità stimato

Il quantitativo complessivo presunto annuo del servizio è pari a **750.000 Kg annui**; lo stesso è stato determinato tenendo conto dei dati riscontrati nell'ultimo biennio.

Si precisa che le quantità sopra riportate sono puramente indicativi e, pertanto, potranno subire variazioni nel corso dell'appalto senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere.

Il prezzo offerto, riferito a chilogrammo per quei rifiuti che si presentano in forma liquida o solida, è comprensivo delle spese di raccolta, trasporto, smaltimento nonché della fornitura dei contenitori per i rifiuti sanitari, suddivisi per tipologia; tale smaltimento deve risultare esattamente rispondente alle previsioni di legge, deve riportare le etichettature con la simbologia prevista e le eventuali frasi di rischio.

Il prezzo offerto deve essere comprensivo di qualsiasi altra spesa accessoria e consequenziale, IVA esclusa.

Art. 5 - Durata dell'appalto

La durata del servizio è fissata in due anni, con opzione di rinnovo e utilizzo del quinto d'obbligo, fatta salva la clausola di risoluzione anticipata a seguito di procedura di aggiudicazione da parte della CUC (Centrale Unica di Committenza regionale) e/o altro soggetto aggregatore ad un prezzo più vantaggioso. Per ragioni di urgenza e di tutela della salute pubblica, questa Azienda si riserva la facoltà di procedere all'avvio del servizio prima della stipula del contratto e previa verifica dei requisiti ai sensi di legge.

Art. 6 - Accertamenti e controlli periodici

La scrivente stazione appaltante, secondo le proprie strategie, può disporre, in qualsiasi momento, tramite propri funzionari, ogni accertamento e controllo sul servizio svolto e/o sulle modalità operative del servizio, al fine di verificare l'esatta rispondenza rispetto al presente capitolato. Ulteriori accertamenti, non riconducibili agli adempimenti presenti al presente capitolato, ma pertinenti alla normativa di riferimento, potranno costituire motivo di contestazione al soggetto aggiudicatario.

Art. 7 - Polizza assicurativa

Il soggetto aggiudicatario deve provvedere alla stipulazione di una polizza assicurativa a beneficio della Stazione Appaltante e dei terzi per l'intera durata del contratto a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente appalto nonché polizza assicurativa a garanzia dei prodotti forniti.

In particolare detta polizza tiene indenne questa Stazione Appaltante, ivi compresi i rispettivi

dipendenti e collaboratori, nonché i terzi, per qualsiasi danno che il soggetto aggiudicatario possa arrecare nel corso dell'espletamento delle attività oggetto dell'appalto.

La polizza dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti della Stazione Appaltante, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art. 1901 cod. civ. di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 del Codice civile. Copia della predetta polizza dovrà essere consegnata a questa Stazione Appaltante prima dell'inizio dell'espletamento del servizio.

La mancata stipula della polizza di cui sopra comporterà il diritto di recesso dal contratto da parte di questa Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario si assume tutte le responsabilità derivanti dall'esecuzione del presente contratto. In particolare, il soggetto aggiudicatario sarà direttamente responsabile di ogni danno arrecato dal proprio personale a persone o cose e, comunque, di ogni danno che possa derivare all'Azienda in conseguenza dell'espletamento del servizio.

La ditta dovrà, comunque, assicurare all'Azienda i servizi affidati, anche in caso di sciopero del proprio personale o di avaria delle attrezzature normalmente utilizzate, comunicando formalmente le modalità sostitutive di effettuazione nel rispetto delle norme vigenti.

Le polizze dovranno essere accese con compagnie assicurative presenti nell'elenco ufficiale degli Intermediari Assicurativi gestito dall'IVASS d'assicurazione. Resta ferma l'intera responsabilità dell'Appaltatore anche per i danni coperti o non coperti e/o eccedenti il massimale di polizza.

Art. 8 - Frequenza della raccolta dei rifiuti.

I rifiuti sanitari dovranno essere ritirati nel più rigoroso rispetto del D.P.R. n. 254 del 15/07/2003, del Decreto Legislativo n. 152/2006 e *ss.mm.ii.*, e di ogni altra norma vigente nella materia trattata.

I rifiuti sanitari dovranno essere ritirati presso i depositi temporanei nelle fasce orarie previste dagli orari di servizio del personale in cinque giorni settimanali su sette, dal lunedì al venerdì (festivi compresi) ad esclusione delle aree ad alto rischio (blocchi operatori, Terapia intensiva) e le eventuali nuove UU.OO destinate esclusivamente a specifiche nuove patologie per le quali il ritiro dal deposito dovrà essere previsto sei giorni su sette, ed in ogni caso secondo le indicazioni della Direzione Sanitaria di presidio di concerto con il DEC, comunque, non oltre i tempi cogenti indicati dal D.P.R. n. 254/2003 per i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.

I ritiri dovranno essere fatti con mezzi di adeguata capacità, in conformità *all'Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose* (ADR), in modo da potere prelevare tutti i rifiuti depositati secondo le indicazioni sopra riportate.

Dovranno essere controllati i livelli della cisterna di raccolta dei reflui del Laboratorio Analisi e dei liquidi di sviluppo e fissaggio la cui frequenza dovrà essere stabilita con i responsabili dei laboratori di analisi/anatomie patologiche/radiologie.

In caso di produzione inaspettata, la ditta dovrà garantire il prelievo entro 48 ore dalla richiesta. I

giorni e gli orari per la raccolta saranno preventivamente concordati con i responsabili dell'Azienda. I rifiuti, la cui tempistica di deposito non é cogente, dovranno essere ritirati secondo le modalità concordate, nel rispetto della tempistica prevista dal Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.

In caso di fermo per manutenzione o altra circostanza degli impianti di smaltimento normalmente utilizzati, la ditta aggiudicataria si impegna a trovare altri impianti per dare seguito al servizio di che trattasi senza che lo stesso subisca interruzioni.

Art. 9 - Presa visione della documentazione e sopralluogo facoltativo

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet del Policlinico nonché nella piattaforma telematica.

L'operatore economico potrà, qualora interessato, eseguire il sopralluogo previo accordo con l'attuale referente per la Gestione dei Rifiuti Azienda da contattare alla seguente mail: francesco.armetta@policlinico.pa.it.

Art. 10 - Modalità di effettuazione del servizio

L'esecuzione dei servizi riportati all'art. 3 dovrà dare luogo a minor disagio possibile per non interferire sulle normali attività sanitarie dell'Azienda; inoltre, la ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi al rispetto delle istruzioni, delle tempistiche e delle disposizioni impartite dalla Direzione Sanitaria di Presidio, nonché delle eventuali unità operative addette al controllo di che trattasi.

Il servizio dovrà essere espletato con la puntuale osservanza delle norme previste in materia di rifiuti pericolosi, di cui al D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 - regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari, del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di tutte le disposizioni di legge, normative regionali, regolamenti e circolari degli organi territorialmente competenti in materia, nonché di tutte le modificazioni che tale disciplina dovesse subire nel periodo di vigenza dell'appalto. I rifiuti sanitari dovranno essere ritirati come analiticamente previsto all'art. 8 del presente CSA.

I contenitori, durante il trasporto, dovranno essere accompagnati dal "Formulario di Identificazione dei Rifiuti" (FIR) debitamente compilato. Tutte le operazioni di trasporto e di carico dei rifiuti, compreso il trasporto dal luogo di deposito temporaneo al mezzo di trasporto, dovranno essere eseguite dal personale della ditta aggiudicataria, nel rispetto della normativa vigente in materia.

In ogni caso la modalità di svolgimento del servizio deve intendersi assolutamente rispettosa di tutto quanto riportato nel presente capitolato. Il servizio non potrà, in alcun modo, essere interrotto, qualunque sia la causa vantata dalla ditta aggiudicataria.

Al fine di garantire la stazione appaltante é assolutamente proibita la manipolazione dei rifiuti da parte di soggetti terzi diversi dalla ditta aggiudicataria, lo stesso dicasi circa la cessione parziale del servizio ad altri soggetti; nei casi di cui sopra, qualora avvenissero, è prevista l'immediata

risoluzione del contratto.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di trasmettere mensilmente la reportistica delle attività svolte, indicando CER, luogo di produzione e quantitativi al DEC. Tale trasmissione dovrà essere di tipo informatico.

Art. 11 - Contenitori per la raccolta dei rifiuti

I contenitori dovranno rispondere ai requisiti di sicurezza e protezione della salute, nonché a tutti i requisiti previsti per la tipologia del rifiuto trattato, come da D.P.R. n. 254/2003.

I contenitori devono differenziarsi nei materiali e nella capienza, nel rispetto delle esigenze delle diverse strutture.

La ditta dovrà produrre idonea campionatura dei contenitori proposti e relative schede tecniche dei contenitori che intende utilizzare, come specificato nel presente CSA.

Queste ultime faranno parte della documentazione tecnica da allegare all'offerta.

L'appaltatore dovrà garantire con continuità, senza interruzione alcuna, la fornitura dei contenitori sulla scorta del consumo medio di questa Stazione Appaltante.

La quantità potrà subire variazioni in corso d'appalto, per quantità e per tipo di contenitori, secondo le necessità di questa Stazione Appaltante, senza che la Ditta aggiudicataria possa rifiutare tali variazioni o chiedere compensi aggiuntivi.

Le quantità, le tipologie e le dimensioni dei contenitori dovranno essere adeguate alle strutture servite e potranno subire cambiamenti al variare di altre ed eventuali nuove normative in tema di rifiuti.

Tutte le consegne non rispondenti alle specifiche richieste e/o dichiarate, o in difetto delle caratteristiche di pulizia stabilite, saranno respinte e dovranno essere prontamente sostituite dall'appaltatore, fatta salva e impregiudicata l'applicabilità delle penali del caso e la richiesta di risarcimento danni.

Tutti i tipi di contenitori forniti saranno inoltre sottoposti a controllo di corrispondenza della campionatura depositata.

Eventuali nuovi contenitori, oltre a quelli indicati nel presente capitolato, dovranno essere preliminarmente esaminati dal personale competente, al fine di ottenere esplicita autorizzazione all'utilizzo prima dell'inizio dell'effettivo svolgimento dell'attività oggetto del presente capitolato speciale.

In tutti i contenitori utilizzati, sia in cartone che in plastica, devono essere ricompresi anche i sacchetti e le fascette per chiudere i contenitori stessi.

Contenitori per rifiuti sanitari	
Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo In tutte le dimensioni necessarie secondo le necessità (5-10-15-20-40-60 L) con idonei	Materiale: Polipropilene non clorurato – Riportanti scritta: <ul style="list-style-type: none">• rifiuti sanitari pericolosi a rischio

<p>sistemi di chiusura, definitivo o “apri e chiudi”; prevedere anche quelli più piccoli dotati di dispositivi togli aghi e quelli “da banco” (3-5-7 L , o similari). Dovranno avere maniglie o idonei mezzi di presa.</p>	<p>infettivo – Policlinico “Paolo Giaccone” Palermo – CER 18.01.03* (In quantità sufficiente per approvvigionare tutti i blocchi operatori e la dialisi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo taglienti e pungenti – Policlinico “Paolo Giaccone” Palermo – CER 18.01.03* (in quantità sufficiente per approvvigionare tutte le UU.OO. dell’A.O.U.P.)
<p>Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo In tutte le dimensioni necessarie secondo le necessità (20-40-60 L) con idonei sistemi di chiusura definitiva. Dovranno avere maniglie o idonei mezzi di presa</p>	<p>Materiale: cartone</p> <ul style="list-style-type: none"> • completi di sacco interno con chiusura definitiva; anche il sacco interno deve riportare la scritta: rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo – CER 18.01.03* - scritta “R” su fondo giallo - sacco di plastica interno trasparente “a perdere” e non clorurato con dispositivo di chiusura definitiva (in quantità sufficiente per approvvigionare tutte le UU.OO. dell’A.O.U.P.).
<p>Farmaci In tutte le dimensioni necessarie secondo le necessità con idonei sistemi di chiusura definitiva. Dovranno avere maniglie o idonei mezzi di presa</p>	<p>Materiale: Cartone o Polipropilene non clorurato</p> <ul style="list-style-type: none"> • completi di sacco interno con chiusura definitiva; • riportanti la scritta: Farmaci scaduti – CER 18.01.09; • riportanti la scritta: Farmaci citotossici – citostatici – CER 18.01.08*; • prevedere la fornitura di contenitori in materiale rigido e rinforzato per i residui delle lavorazioni dei chemioterapici antiblastici, riportante la scritta “Materiali residui dalle operazioni di manipolazione dei chemioterapici antiblastici”.

<p>Reflui di laboratorio a rischio chimico In tutte le dimensioni necessarie secondo le necessità con idonei sistemi di chiusura ermetica, da 5-10-20 ed altre eventuali misure</p>	<p>Materiale: Plastica Il materiale dovrà essere plastico e resistente ai prodotti chimici, dotati di dispositivi necessari per effettuare in sicurezza le operazioni di riempimento – CER 18.01.06*. Dovranno avere maniglie o idonei mezzi di presa sicuri e vaschetta di contenimento anti stravasato.</p>
<p>Contenitori per amalgama d'argento In tutte le dimensioni necessarie secondo necessità</p>	<p>Materiale: Plastica Riportanti scritta CER 18.01.10*</p>
<p>I contenitori di cui sopra dovranno essere supportati da certificazioni attestanti l'idoneità all'uso e la conformità alle norme ADR e comunque, in caso di modifica della normativa oggi in vigore, dovranno essere conformi ad eventuali modifiche ed integrazioni; l'etichettatura deve essere esaustiva di ogni dato necessario alla completa rintracciabilità e caratterizzazione del rifiuto di che trattasi, nell'assoluto rispetto delle normative di settore.</p>	

Tabella 2

L'impresa aggiudicataria potrà scegliere, tra quelli sopra descritti, quali contenitori usare; per quanto riguarda la quantità degli stessi è possibile fare, orientativamente, riferimento al quantitativo stimato presunto dei Kg dei rifiuti di cui alla tabella n. 1 riporta all'art.4 del presente Capitolato.

Qualora particolari condizioni, motivate dalla Stazione Appaltante, impongano, per determinate tipologie di rifiuti (es. taglienti e pungenti di grandi dimensioni e rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo liquidi) l'utilizzo di contenitori diversi da quelli scelti dalla ditta aggiudicataria, la stessa concorderà con l'Azienda interessata la fornitura di contenitori adeguati, sia monouso sia riutilizzabili.

I contenitori dovranno essere omologati e rispondenti a quanto previsto dal DPR n. 254/2003, dall'ADR (Accord Dangereuses Route) ed eventuali ss.mm.ii.

Le schede tecniche allegate ai contenitori, di ogni forma e tipo, dovranno indicare, con chiarezza, i riferimenti del D. Lgs. n. 81/2008, nonché la conformità alle normative di sicurezza ed antinquinamento in funzione della eventuale termodistruzione.

I contenitori saranno consegnati alla Stazione Appaltante con le modalità ed i tempi concordati con il Responsabile referente della struttura e quest'ultimo comunicherà alla ditta aggiudicataria, il quantitativo minimo per poter garantire una scorta adeguata.

Nell'ipotesi di contenitori per i rifiuti a rischio infettivo in polipropilene riutilizzabili, si precisa che gli stessi dovranno essere sanitizzati e rigenerati presso gli impianti di smaltimento al quale i

rifiuti in questione sono destinati, tale processo di sanitizzazione/rigenerazione dovrà essere certificato; inoltre, le operazioni di svuotamento dei contenitori riutilizzabili dovranno rigorosamente avvenire presso gli impianti di smaltimento.

In ogni caso, i contenitori riutilizzabili dovranno essere sempre in perfetto stato d'uso, asciutti, puliti privi di cattivi odori.

Sempre nel caso di cui sopra, contenitori riutilizzabili, sarà a totale carico della ditta aggiudicataria la gestione dei cicli di sanitizzazione e rigenerazione ai quali saranno sottoposti i contenitori in questione; di tale gestione la ditta aggiudicataria dovrà darne evidenza scritta alla Stazione Appaltante.

Art. 12 — Documentazione tecnica

La ditta concorrente dovrà produrre:

- Copia conforme all'originale del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la gestione dei rifiuti di cui all'art. 212 del D. Lgs. n. 152/2006 per tutti i codici C.E.R. compresi nel servizio in oggetto.

- Schede tecniche e, ove necessari, certificati di omologazione (ADR) in originale o copia conforme per ogni singola tipologia di rifiuti dei contenitori che la ditta intende utilizzare in caso di aggiudicazione della gara. Per gli eventuali trasporti alla rinfusa su cisterna farà fede l'autorizzazione del mezzo;

- Convenzione con l'impianto di smaltimento e/o recupero, in possesso delle autorizzazioni previste dal D.lgs n. 152/06, in cui saranno conferiti i rifiuti speciali, pericolosi e non, prodotti da questa Azienda Ospedaliera e convenzione con l'impianto/i alternativo/i, regolarmente autorizzato/i, che opererà/opereranno in caso di impedimenti di forza maggiore o per manutenzione dell'impianto principale. Gli impianti dovranno essere il più vicino possibile al luogo di produzione dei rifiuti (art. 8 comma 3 lett. c del DPR n. 254/2003). Nell'ipotesi che dovesse verificarsi la contemporanea indisponibilità degli impianti (principale e alternativo) la ditta dovrà comunque assicurare il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non, entro i tempi prescritti dalla normativa vigente senza ulteriori oneri per l'Azienda;

- Dichiarazioni di impegno dei suddetti impianti di smaltimento o recupero (principale e alternativo) a ricevere i rifiuti speciali.

Art. 13 - Altre prestazioni richieste

Il soggetto aggiudicatario avrà cura di fornire, oltre ai mezzi di trasporto, i carrelli trasportatori, vasche di contenimento e pedane, cartellature varie, bilance di precisione omologate per uso legale in rapporto con terzi, nel rispetto della norma UNI CEI EN45501 e del D. Lgs n. 83/2016 e fornite con regolare contrassegno di verifica periodica come disposto dal DM 93/2017 e ss.mm.ii., dotate di display elettronico e di rilascio della stampa della pesata, assistita e verificati in contraddittorio, recante data, peso netto e peso lordo.

La manutenzione ordinaria e della pulizia di carrelli trasportatori elettrici, vasche di

contenimento, pedane, carrellature varie e bilance è a carico dell'aggiudicatario. È a suo carico anche la pulizia dei predetti depositi.

È tenuto, altresì, a fornire quanto segue:

1. etichette riportanti la provenienza e la tipologia del rifiuto da apporre ad ogni contenitore e/o bidone di qualsivoglia tipologia di rifiuti qualora siano necessarie;
2. idonee polveri assorbenti pronte all'uso (preferibilmente in bustine), nei quantitativi necessari;
3. la fornitura di contenitori ulteriori secondo le esigenze specifiche aziendali;
4. messa a norma, se esistenti, degli impianti di raccolta dei liquidi di sviluppo e fissaggio;
5. fornitura della cartellonistica indicante la tipologia dei rifiuti, compresa la cartellonistica indicante il divieto di accesso ai non addetti ed il divieto di deposito fuori dai contenitori;
6. produzione di ogni, eventuale, aggiornamento normativo concernente l'oggetto dell'appalto; eventuali contenitori
7. eventuali contenitori in materiale plastico monouso da adattare ai carrelli sanitari di medicazione, stesse caratteristiche di cui all'articolo 11;
8. la conservazione della documentazione e la trasmissione a conclusione del rapporto contrattuale al DEC e al RUP;
9. tutto quanto necessario per il corretto svolgimento del servizio.

Art. 14 - Trasporto dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e non infettivo. Mezzi di trasporto.

La ditta aggiudicataria effettuerà tutti i trasporti dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo ad apposito impianto di smaltimento, ovvero ad eventuale proprio impianto di deposito preliminare regolarmente autorizzato, con mezzi e personale proprio, come risultante dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le categorie e per i CER richiesti.

Gli automezzi dovranno essere conformi alle disposizioni di legge, ed in particolare dovranno essere idonei al trasporto in regime ADR (per i rifiuti speciali pericolosi) ed essere debitamente abilitati ed autorizzati, secondo la normativa in vigore, come da documentazione tecnica prodotta in gara.

In particolare, il soggetto aggiudicatario dovrà produrre la procedura per la sanificazione dei mezzi utilizzati per il servizio in questione, e nello specifico:

- per la consegna dei contenitori a perdere, una volta avvenuto il trattamento di sanificazione e disinfezione del mezzo (i contenitori vuoti non devono viaggiare assieme ai rifiuti);
- per il trasporto dei contenitori nei quali sono riposti i rifiuti sanitari in uscita dal Policlinico (procedure di sanificazione del mezzo dopo il trasporto dei rifiuti).

E' vietata, da parte del soggetto aggiudicatario, l'apertura dei contenitori nel corso della fase di raccolta e trasporto dei rifiuti; tale operazione potrà essere effettuata esclusivamente da organi competenti per motivi di controllo sulla corretta gestione e confezionamento dei rifiuti.

Art. 15 - Smaltimento dei rifiuti

Lo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi deve avvenire secondo le disposizioni di legge.

In particolare, si fa riferimento all'art. 10 del D.P.R. n. 254/2003, che prevede lo smaltimento di tali rifiuti mediante termodistruzione presso impianti autorizzati, salvo, per i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, CER 18.01.03*/18.02.02*.

Per l'esercizio delle operazioni di smaltimento, l'impianto deve avere tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in tema di rifiuti.

Il soggetto aggiudicatario é tenuto a fornire alla Stazione Appaltante l'elenco degli impianti di termodistruzione (almeno due) con le relative autorizzazioni, nonché le convenzioni sottoscritte valide per tutto il periodo dell'appalto, eventuali proroghe comprese.

Qualora al soggetto aggiudicatario venga meno la disponibilità di impianti di termodistruzione, lo stesso é tenuto a comunicare tempestivamente la sede del nuovo impianto, unitamente alla relativa autorizzazione senza fare subire al servizio alcuna interruzione. In tal caso questa Azienda sarà, comunque, sollevata da ogni responsabilità diretta o indiretta.

La ditta appaltatrice è tenuta a rilasciare i documenti attestanti l'avvenuto smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e non infettivo, ritirati e trasportati ai sensi dell'art. 188 punto 4 lett. b del D. Lgs n. 152/2006.

Art. 16 - Giacenze iniziali

La ditta aggiudicataria sarà tenuta al ritiro di tutti i rifiuti speciali pericolosi giacenti presso questa Stazione Appaltante alla data di inizio del servizio, al prezzo offerto di aggiudicazione.

Art. 17 - Contabilizzazione dei servizi

La contabilizzazione dei servizi erogati dovrà far riferimento ai FIR dei rifiuti rilasciati nel periodo considerato. Nello specifico, dovranno risultare i seguenti dati:

- il numero e la data del FIR;
- il presidio per il quale è stato emesso il FIR;
- il peso dei rifiuti ritirati;
- le eventuali annotazioni
- accettazione dei rifiuti da parte dell'impianto di smaltimento finale

Nella contabilizzazione dei servizi dovranno essere decurtati i pesi dei contenitori riutilizzabili.

Art. 18 – Assistenza tecnico- giuridica e formazione del personale

La ditta aggiudicataria é tenuta a prestare a questa Stazione Appaltante adeguata assistenza tecnica e giuridica, tanto nei rapporti con Enti esterni, quanto in ambito sanitario, per assicurare una organizzazione del servizio regolare sotto il profilo normativo ed efficace sotto il profilo operativo.

Art. 19 - Personale addetto al servizio.

Il soggetto aggiudicatario sarà unicamente responsabile degli eventuali danni di qualsiasi natura, che i propri dipendenti dovessero arrecare o che comunque nell' esecuzione del servizio o per cause a questi inerenti, venissero arrecati a qualunque persona od a qualsiasi cosa, e conseguentemente si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi ed, in difetto, al loro risarcimento e ad esonerare l'Azienda da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra questa Stazione Appaltante ed il personale addetto.

Durante il periodo di esecuzione del servizio la ditta dovrà avvalersi esclusivamente di proprio personale, garantendo eventuali pronte sostituzioni, ed in numero sufficiente a garantirne la regolarità.

Tutto il personale adibito ai servizi oggetto del presente capitolato lavorerà alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità della ditta aggiudicataria. Nei confronti del proprio personale, la ditta aggiudicataria dovrà osservare le leggi, i regolamenti e gli accordi contrattuali della categoria nazionali (CCNL Servizi Ambientali), regionali ed aziendali riguardanti il trattamento economico e normativo, nonché le disposizioni legislative e regolamenti concernenti le assicurazioni sociali, la tutela e l'assistenza del personale medesimo, restando pertanto a suo carico tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previste dalle leggi e regolamenti vigenti in materia.

La ditta aggiudicataria, per l'espletamento del servizio, dovrà impiegare personale assunto e registrato nei regolamentari libri e matricola, e comunque dovrà rispettare i contratti nazionali e provinciali di settore.

Il personale dovrà essere sottoposto dalla Ditta aggiudicataria a controlli sanitari che ne attestino l'idoneità; dovrà, altresì, essere in regola con tutte le vaccinazioni obbligatorie.

Questa Stazione Appaltante non sarà responsabile degli infortuni sul lavoro e delle malattie contratte dai dipendenti della ditta la quale ha l'obbligo di iscrivere i propri dipendenti agli istituti previdenziali - assistenziali ed infortunistici obbligatori per legge secondo i contratti di categoria.

La ditta aggiudicataria deve fornire la prova e la documentazione necessaria certificante l'adempimento degli obblighi assicurativi di legge e contrattuali. Tale elenco deve essere periodicamente aggiornato per le variazioni che dovessero intervenire. Il personale della ditta deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro e in modo decoroso ed igienico. La divisa deve portare la scritta o il distintivo di riconoscimento della ditta e la targhetta con il nome del

dipendente.

Dovrà essere altresì dotato dei necessari D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale).

La ditta aggiudicataria deve garantire il rispetto delle norme inerenti alla sicurezza dei lavoratori, la cui responsabilità, in merito all'osservanza di tali norme, ricade esclusivamente sull'operatore economico. Le eventuali assenze improvvise del personale dovranno essere sostituite da altri operatori entro i termini stabiliti dalla legge, onde garantire il corretto e regolare espletamento del servizio. Il personale della ditta deve essere in regola con le norme vigenti in tema di sicurezza dei lavoratori, dovrà essere adeguatamente formato ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge per il trasporto dei rifiuti. Il personale dovrà indossare la divisa da lavoro, uguale per tutti, dovrà, altresì, indossare, in bella vista, il cartellino identificativo.

Art. 20 - Continuità del servizio

Il personale assente per sostituzione, riposi, ferie e malattie dovrà essere tempestivamente sostituito.

In caso di assenze del dipendente per scioperi o per altre cause di forza maggiore (improvvisi malattie, etc.), fermo restando quanto previsto nei precedenti articoli, dovrà essere assicurato un servizio di emergenza trattandosi di un servizio di pubblica utilità che non può essere oggetto di interruzione.

L'interruzione del servizio di cui al presente articolo comporta responsabilità penale in capo all'appaltatore, ai sensi dell'art. 355 del Codice penale e sarà qualificata come possibile causa di risoluzione del contratto.

Questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, d'interrompere in ogni momento il servizio senza che l'aggiudicatario possa pretendere indennizzi o compensi di sorta nei seguenti casi:

- qualora non dovesse più sussistere per questa azienda l'esigenza della raccolta, del trasporto, del smaltimento e/o del recupero dei rifiuti secondo le modalità qui disciplinate, per la previsione di modalità maggiormente efficaci e/o efficienti;
- aggiudicazione ed operatività della gara che verrà indetta dalla C.U.C. o altro soggetto aggregatore;

Art. 21 - Responsabile Unico della commessa

Il soggetto aggiudicatario deve designare, entro 15 giorni dalla data di operatività dell'aggiudicazione, una persona con funzioni di "*Responsabile Unico*" della commessa prima dell'avvio del servizio e/o stipula contratto. Il compito del Responsabile Unico della Commessa è quello di controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni e gli incarichi stabiliti e verificarne il piano di organizzazione secondo le indicazioni del DEC.

Tutte le comunicazioni e le contestazioni d'inadempienza fatte in contraddittorio con detto Responsabile Unico della commessa, che dovrà essere munito di delega espressa da parte del

soggetto aggiudicatario, dovranno intendersi fatte direttamente allo stesso soggetto aggiudicatario.

Il Responsabile Unico della commessa dovrà essere immediatamente reperibile dalle ore 09:00 alle ore 21:00 dei giorni feriali tramite cellulare, il cui numero dovrà essere formalmente comunicato prima dell'avvio del servizio e/o stipula contratto. Per situazioni di emergenza dovrà, comunque, essere garantita la disponibilità di contattare un altro, eventuale, incaricato dal soggetto aggiudicatario dalle ore 08.00 alle ore 21.00 di tutti i giorni, festivi compresi. I compiti del Responsabile Unico della commessa, o di persona formalmente delegata in sua assenza, essenzialmente sono:

1. gestione delle “*non conformità*” inerenti al servizio con il DEC dell'appalto;
2. pianificazione e programmazione del servizio mediante l'adozione di **apposito piano di organizzazione** che dovrà essere approvato dal DEC ed aggiornato secondo le nuove ed eventuali esigenze di volta in volta concordate tra quest'ultimo e il Responsabile Unico della commessa;
3. soluzione di problemi eventualmente insorti durante l'effettuazione del servizio;

Ogni comunicazione fatta al Responsabile unico della commessa si intende fatta alla ditta aggiudicataria.

Art. 22 - Sospensione o ritiro delle prescritte autorizzazioni. Ipotesi di risoluzione del contratto

Il soggetto aggiudicatario deve essere sempre in possesso delle specifiche autorizzazioni rilasciate per l'esercizio dell'attività di raccolta, trasporto dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi, come risultante dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali, in particolare dovrà essere iscritto alla categoria 5 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e autorizzato al trasporto di tutti i codici EER richiesti. Dette autorizzazioni devono avere validità per tutta la durata del contratto. L'eventuale sospensione, revoca o altro provvedimento di ritiro da parte delle autorità competenti costituisce altra causa di risoluzione del contratto.

Tali provvedimenti, unitamente a quelli comportanti la modifica delle autorizzazioni, dovranno essere immediatamente comunicati a questa Stazione Appaltante.

Art. 23 - Obblighi in tema di sicurezza - D.U.V.R.I.

Tutte le attività descritte nel presente capitolato verranno svolte dall'aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro.

In applicazione di quanto stabilito dall'art. 26 del D.lgs. n. 81/08, si precisa che questa Stazione Appaltante redige apposito DUVRI, che dovrà essere sottoscritto dalla ditta aggiudicataria. Tale documento potrà essere aggiornato anche su proposta dell'esecutore del contratto nell'ipotesi di modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo, incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario, da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione, a seguito della necessaria valutazione del committente.

Art. 24 - Osservanza normativa vigente

La ditta aggiudicataria, oltre alle norme del presente capitolato, è obbligata all'osservanza di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ai sensi di legge dalle competenti autorità governative, regionali e comunali in cui si svolge il servizio.

È fatto obbligo al soggetto candidato, pena esclusione dalla gara, di produrre tutta la documentazione in lingua italiana.

La ditta aggiudicataria è impegnata altresì ad adeguarsi alle successive disposizioni normative che dovessero sopravvenire nel corso di svolgimento del servizio, anche a seguito dell'emanazione di nuove norme, comunitarie, nazionali, regionali e locali.

Art. 25 - Oneri inerenti al servizio

Tutte le spese derivanti dalla gestione del servizio in argomento del presente capitolato sono a totale carico del soggetto aggiudicatario.

Art. 26 - Inadempimenti e penalità

L'inosservanza dei tempi e delle modalità operative previste per il ritiro dei rifiuti e in ogni caso di inadempienza delle prestazioni dovute, descritte nel Capitolato, dà luogo all'applicazione delle penali come di seguito individuati. Sono sempre a carico dell'appaltatore le deficienze di servizio conseguenti al mancato conferimento, nei tempi e con le modalità stabilite nel presente capitolato, dei contenitori dei rifiuti, già ritirati e da destinarsi allo smaltimento presso centri autorizzati, nonché, il mancato ritiro con conseguente ritardo nel trasporto e nello smaltimento dei rifiuti ospedalieri, in violazione delle disposizioni vigenti in materia; ove le deficienze del servizio si ripetessero o si protraessero in misura ritenuta intollerabile, la scrivente SA si riserva la facoltà di adottare tutti i provvedimenti del caso, ponendo a carico dell'appaltatore le spese ed i danni conseguenti.

Qualora gli impianti di smaltimento indicati in sede di gara dovessero risultare temporaneamente o definitivamente inattivi, la ditta aggiudicataria deve garantire comunque la regolarità del prelievo, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti oggetto dell'appalto, pena l'automatica risoluzione del contratto e l'applicazione delle sanzioni previste nel presente capitolato.

L'ammontare della penale varia a seconda della gravità dell'inadempienza accertata; per ogni singola inadempienza verrà applicata una penale non inferiore ad € 500,00 e non superiore a € 10.000,00.

In particolare, saranno applicate le seguenti penali con riferimento a ciascuna infrazione riscontrata:

- A) sostituzione dei contenitori per i rifiuti sanitari senza consenso € 500,00 per ogni contenitore sostituito e per ogni giorno solare di eventuale inadempienza;
- B) mancata consegna ai presidi ospedalieri dei contenitori vuoti, € 500,00 per ogni giorno solare di ritardo, oltre le 24 ore dal termine prestabilito;
- C) mancato ritiro dei contenitori pieni e conseguente ritardo nel trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari, € 1.000,00 per ogni giorno solare di ritardo oltre le 24 ore dal termine prestabilito;
- D) violazione documentata delle modalità di effettuazione del servizio, da € 500,00 a € 10.000,00 a seconda della gravità della violazione, regolarmente circostanziata e documentata;
- E) mancata attivazione del servizio di emergenza in caso di fermo e/o indisponibilità del centro smaltimento rifiuti, € 3.000,00 per ogni giorno solare di non esecuzione del servizio;
- F) errori documentati nella pesatura dei rifiuti, € 500,00 per ogni 5 Kg di pesatura in più rispetto alla pesata certificata e tarata;

- G) uso di automezzi non autorizzati e precedentemente comunicati € 500,00 al giorno per ogni automezzo non autorizzato;
- H) ritardo nell'attivazione del servizio, rispetto alla data stabilita nel verbale di avvio del servizio € 1.000,00 per ogni giorno solare di ritardo;
- I) mancato rispetto delle condizioni igieniche e dell'eventuale sanificazione dei contenitori per i rifiuti, da un minimo di € 500,00 a un massimo di € 2.000,00 per ogni contestazione, in relazione alla gravità della stessa;
- J) mancata restituzione del F.I.R. (anche per via telematica), € 500,00 al giorno;
- K) documentata violazione delle norme di cui al D.lgs. 81/2008, in ragione della gravità della stessa, da € 1.000,00 a € 10.000,00;
- L) utilizzo di personale non assunto regolarmente, € 2.000,00 per ogni persona non in regola.

Resta ferma la facoltà di questa Stazione Appaltante di applicare le penalità ritenute necessarie durante l'esecuzione del servizio fatta salva la risarcibilità dell'ulteriore danno subito.

L'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà, in via prioritaria, mediante ritenuta sulle somme spettanti al soggetto aggiudicatario in esecuzione del presente contratto o a qualsiasi altro titolo dovute, o sulla cauzione definitiva se queste non bastanti.

Nel caso di incameramento totale o parziale della garanzia definitiva, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare pena la risoluzione del contratto.

Per l'applicazione delle penali di cui ai punti precedenti, si procederà, innanzitutto, alla contestazione ufficiale (tramite mail e/o pec), all'impresa del relativo inadempimento contrattuale; entro e non oltre il limite di tre giorni successivi alla data della contestazione, l'impresa potrà avanzare le proprie controdeduzioni e in caso di non ricezione, entro i tre giorni, di alcuna controdeduzione, o nel caso di controdeduzione ritenuta infondata, si procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e/o all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le inadempienze di cui ai superiori punti, da A ad L, sono meramente esemplificative e non esaustive, pertanto, in tutti gli altri casi di contestazione di disservizi non espressamente previsti ai punti precedenti verrà applicata una penalità, variabile a seconda della gravità delle infrazioni contestate e del reiterarsi delle stesse e, comunque, nei limiti dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023 (10% dell'importo netto contrattuale).

Ove le inadempienze e le violazioni contrattuali dovessero ripetersi, l'AOUP "P. Giaccone", può, a suo insindacabile giudizio, risolvere in ogni momento il contratto. In tal caso è corrisposto al Fornitore il corrispettivo contrattuale per le forniture regolarmente eseguite fino al giorno della risoluzione, previa detrazione dell'importo delle penali applicate e delle necessarie maggiori spese che l'AOUP "P. Giaccone", sarà costretto a sostenere a causa dell'anticipata risoluzione per fatto o colpa del Fornitore inadempiente.

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs.36/2023 la Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite. L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi o forniture ed effettua la verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

Art. 27 - Pagamenti e Tracciabilità dei flussi finanziari

Il pagamento del corrispettivo sarà disposto previa attestazione della regolarità del servizio reso da parte del DEC, a seguito di presentazione di regolare fattura, secondo i termini di pagamento specificatamente previsti dalla normativa vigente per le Aziende del SSN.

È fatto divieto al fornitore, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte dell'Azienda, interrompere le prestazioni previste nel contratto.

Ciascuna fattura dovrà essere inviata in forma elettronica in osservanza delle modalità previste dal D.lgs. 20 febbraio 2004 n. 52, dal D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e dai successivi decreti attuativi.

Il Fornitore si impegna, inoltre, ad inserire nelle fatture elettroniche i seguenti dati: il numero d'ordine, il numero di riferimento al documento di trasporto della merce nonché il codice CIG (ed ulteriori riferimenti che potrebbero essere richiesti nel corso della durata del servizio).

La fatturazione avverrà da parte del fornitore con cadenza bimestrale nei confronti dell'Azienda contraente.

Le fatture dovranno essere intestate ed inviate all'Azienda in base a quanto riportato sui relativi ordinativi ricevuti. I pagamenti saranno effettuati, tramite l'Ufficio competente, solo dopo il controllo di regolarità delle fatture, della verifica di conformità delle prestazioni contrattuali oggetto degli ordinativi, nonché della regolarità contributiva del Fornitore (DURC).

Nel caso di contestazione da parte delle Azienda i termini di pagamento concordati restano sospesi dalla data di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di competenza, della notizia dell'inadempimento eventuale della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Non è ammessa la cessione dei crediti.

Art. 28 - Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto

Ai sensi dell'art. 117 del D.lgs.36/2023 l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo complessivo di affidamento (Iva esclusa), fatto salvo quanto disposto dal comma 2 del medesimo articolo per ribassi superiori al 10%.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, per il risarcimento dei danni derivante dall'inadempimento delle obbligazioni stesse nonché dal rimborso delle somme che l'Azienda sanitaria avesse eventualmente corrisposto senza titolo nel corso dell'appalto.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione qualora detta garanzia risultasse insufficiente.

La garanzia per l'esecuzione del contratto, in qualunque forma prestata, deve coprire l'intero periodo di validità del contratto.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento da parte dell'Azienda e la conseguente aggiudicazione dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia è prestata, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fideiussione con le modalità di cui all'art. 106, comma 2 e 3, del D.lgs. 36/2023.

Lo svincolo sarà disposto dal Responsabile del procedimento, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione delle penali o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione Appaltante.

Art. 29 - Definizione delle controversie e norme di rinvio

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Palermo rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Per quant'altro inerente alla fornitura e non disciplinato dal presente Capitolato si fa riferimento al disciplinare e agli altri atti di gara e a tutta la normativa di riferimento richiamata o sopravvenuta per il settore di riferimento.

Allegati al Capitolato Speciale d'Appalto:
- Planimetria